

A black and white photograph of Oscar Di Montigny. He is a man with dark hair and a beard, wearing a dark leather motorcycle jacket. He is sitting on a chair with vertical stripes. He has his right hand raised to his forehead, with his index finger pointing upwards. He is wearing several rings on his fingers and a large, ornate bracelet on his right wrist. The background is blurred, showing what appears to be an outdoor setting with a railing.

OSCAR DI MONTIGNY



LA FAMIGLIA

Sono nato a Milano il 31 agosto del 1969.

Nel 1997 ho sposato **Sara**, insieme abbiamo **cinque figli**.



L'EDUCAZIONE PERSONALE: SELF AWARENESS

Credo nell'**educazione** come elemento fondante per la crescita e lo sviluppo sia personale che collettivo. Un **valore** che, come individuo, **coltivo** dal 1999 presso la **International School of Self Awareness** di Patrizio Paoletti che divulga e insegna percorsi didattici incentrati sulla comunicazione e l'indagine personale. È da allora che studio **Human Inner Design** e tutte le idee alla base dell'insegnamento della Scuola.

Come professionista ho posto **l'educazione** al centro sia del progetto di **Mediolanum Corporate University**, che ho ideato e fondato nel 2009, che di **Centodieci.it**, la piattaforma culturale (magazine digitale ed eventi territoriali) di Banca Mediolanum che ho ideato e lanciato nel 2013. Infine, divulgo i medesimi principi attraverso un percorso integrato di attività editoriali, keynote speech in consessi internazionali, lectio magistralis in scuole e università, e attività di advocacy presso gruppi imprenditoriali.

La **consapevolezza** di fondo di questo percorso educativo è che focalizzando la propria attenzione sempre più sul mondo della filosofia applicata ai processi di educazione ed auto-educazione, si scopre presto la necessità di un approccio scientifico al tema educativo ed all'indagine sui funzionamenti dell'uomo, e soprattutto l'importanza del contributo a questa ricerca delle neuroscienze.

L'EDUCAZIONE PERSONALE: SELF AWARENESS

È stata così elaborata una nuova pedagogia per adulti che insegna a diventare più consapevoli delle reali facoltà in nostro possesso. È questo metodo che è stato chiamato **Pedagogia per il Terzo Millennio®**: una pedagogia che prevede l'interazione con diverse aree scientifiche per creare un nuovo modo di interpretare e indagare la realtà ed individuare un nuovo spazio di indagine nella Neuro Psico Pedagogia Didattica.

Con questa missione nasce anche **Fondazione Patrizio Paoletti per lo Sviluppo e la Comunicazione** che realizza, utilizzando il metodo **F.A.S.E.®**, progetti di ricerca in collaborazione con le più prestigiose università ed istituzioni a livello internazionale e progetti educativi per bambini, adolescenti e adulti in varie parti del mondo, oltre che progetti sociali con vari ambiti di intervento come contributo doveroso in un complesso momento storico.

Vengono così condivisi col mondo originali e sapienziali metodiche di training esperienziale la cui validità è confermata dalle ricerche in ambito neuro-scientifico e dalle collaborazioni con scienziati, Istituti e Università internazionali quali la Bar Ilan University di Tel Aviv, l'Università La Sapienza di Roma e l'Istituto di Neuroscienza della Fondazione Patrizio Paoletti. Tutte attività di natura educativa a cui finora ho in gran parte potuto partecipare attivamente come discente.



IL MANAGER



INNOVABILITY

GRATEFUL MARKETING

COMMUNICATION

CORPORATE EDUCATION

VALUE STRATEGY

Sono Presidente di [Flowe](#), **Chief Innovation, Sustainability & Value Strategy Officer** di Banca Mediolanum e Amministratore Delegato di Mediolanum Comunicazione.

Nel 2009 ho ideato, fondato e gestito [Mediolanum Corporate University](#), istituto educativo al servizio della Community Mediolanum (Rete di Vendita, Sede, clienti).

Sono stato **Chief Marketing Communication Officer** del Gruppo Mediolanum dal 2000 al 2018.

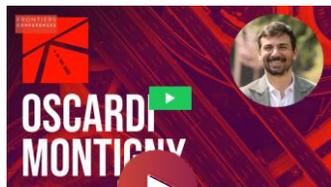
IL DIVULGATORE



I KEYNOTE SPEECH

Esperto di **Mega trends** e **Grandi Scenari**, **Innovative Marketing**, **Comunicazione Relazionale** e **Corporate Education**. Con keynote speech di forte impatto motivazionale, in eventi nazionali e internazionali, sia pubblici che aziendali, conduco l'audience attraverso l'individuazione di nuove possibili chiavi di lettura degli eventi, offrendo prospettive complementari e funzionali ad affrontare le sfide del futuro.





MAGGIO 2021
Frontiers Next Wellbeing
«Innovability Revolution»



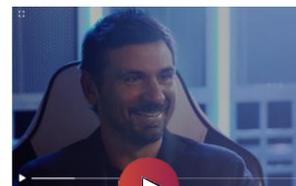
APRILE 2021
LUISS
«Luiss Debates Innovability: dalla pratica alla teoria»



MARZO 2021
SDGAction
«SDG Global Festival of Action 2021»



MARZO 2021
TEDx Sumas
«Genesis of an innovability company»



FEBBRAIO 2021
Real Time TV
«Antifragili»



GENNAIO 2021
Campus Party
«Campus Party Spotlight- Main Stage»



DICEMBRE 2020
TEDx Archivorum
«#JointheCountdown»



LUGLIO 2020
The Economy of Francesco
«Business, care, vocation and gratitude. A dialogue with Oscar di Montigny»



LUGLIO 2020
TIME to B - Il Summit delle B Corp italiane 2020
«Unlock Regeneration 2030»



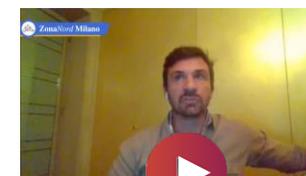
LUGLIO 2020
GF Factor
«La Rivoluzione della Gratitude»



LUGLIO 2020
Digital Convention
Giovani Imprenditori Confindustria
«3R - Ripartenza, Responsabilità, Resilienza»



LUGLIO 2020
Castiglione Cinema
«Gratitude. La rivoluzione necessaria»



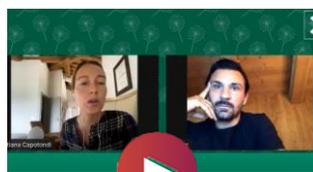
LUGLIO 2020
Centri Culturali Zona Nord
«Al cuore della Gratitude»



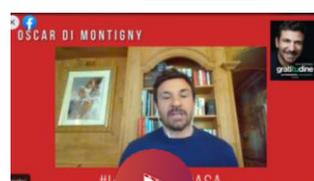
GIUGNO 2020
Libera Accademia di Belle Arti
«Contemporaneo e Connessione»



MAGGIO 2020
Vento&Associati
«XXIV Talk Resiliente»



MAGGIO 2020
Circolo dei Lettori
«Gratitudine. La rivoluzione necessaria»



MAGGIO 2020
IBS - Eventi SottoSopra
«Gratitudine. La rivoluzione necessaria»



APRILE 2020
TEDxCortina
«La vita ci sta facendo domande importanti, dobbiamo scoprirci uniti»



FEBBRAIO 2020, BRESCIA
Libera Accademia delle Belle Arti
«Inaugurazione Anno Accademico 2019/2020»



FEBBRAIO 2020, NAPOLI
Welcome Travel Convention annuale
«We Play Together»



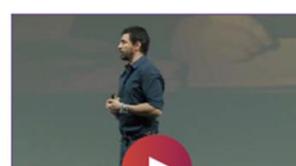
NOVEMBRE 2019, FIRENZE
Fabbrica per l'Eccellenza
«3° Forum Annuale Media Impresa Italiana»



OTTOBRE 2019, MILANO
CNA NEXT19
«E' tempo di ri-animare l'economia»



MARZO 2019, CORTINA
Need for Speed – Giovani Imprenditori di Confindustria
"Cambiare velocemente – Adattarsi velocemente"



Gennaio 2019, San Patignano
Comunità di San Patignano
"Incontro con i ragazzi di San Patignano"



NOVEMBRE 2018, TORINO
Circolo dei Lettori
Presentazione
"Il Tempo dei Nuovi Eroi"



MAGGIO 2018, MILANO
Convention Nazionale KPMG
"The Place to Be"



GENNAIO 2018, RIO DE JANEIRO
Campus Party
"Feel the Future"



NOVEMBRE 2017, BOLZANO
TEDXBolzano
"Zero Gravity"

IL DIVULGATORE



**OTTOBRE 2017,
TOLENTINO**
Homo Faber
"Dal Sogno all'Azione"



**SETTEMBRE 2017,
MARATEA**
HeroesFest 2017
"I Nuovi Eroi"



**SETTEMBRE 2017,
MILANO**
SingularityU Italy Summit
"Time for New Heroes"



**LUGLIO 2017,
MILANO**
Confassociazione
"Lavoro 4.0: quali scenari e
prospettive"



**APRILE 2017,
PERUGIA**
Festival Internazionale del
Giornalismo
"Il Tempo dei Nuovi Eroi"



**NOVEMBRE 2016,
BOGOTA'**
Heroes Fest
"I Nuovi Eroi"



**NOVEMBRE 2016,
MILANO**
World Business Forum
"Be Beta"



**OTTOBRE 2016,
CITTA' DEL MESSICO**
World Business Forum
"Be Beta"



**NOVEMBRE
2015, MILANO**
21Minuti
"The Human Startup"



**OTTOBRE 2015,
MADRID**
World Business Forum
"Story Makers"



**OTTOBRE 2014,
MILANO**
World Business Forum
"Provocatori"



**OTTOBRE 2014,
VERONA**
21Minuti
«I leader del Terzo
Millennio»



**SETTEMBRE
2014, TOKYO**
World Marketing
Summit
"Creare un mondo
migliore
attraverso il Marketing"



**GIUGNO 2014, SAN
PATRIGNANO**
LH Forum - Positive Economy Forum
"Positive Connections"



MARZO 2014, ROMA
TEDXRoma
"Out of the Box"



OTTOBRE 2013, CAPRI
Digital x Italia
"Alive or just Breathing"



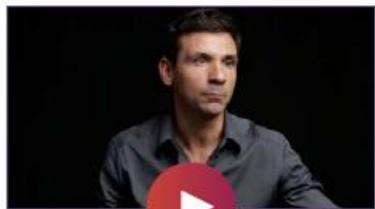
**FARE BENE GENERA
GRATITUDINE**



**Agisci come un dono per gli
altri**



**La provocazione
dell'Economia 0.0**



È tempo per il Right Profit



**L'importanza della
Conoscenza**



**Alla società servono
buone idee**



L'Economia è Arte



**La collaborazione con
EconomyUp**



**Di ritorno da un
viaggio nel futUro**



CENTODIECI

VI SIAMO ▾ INCONTRI MOSTRE CAPITALI DELLA CULTURA ▾

VIAGGIO NEL FUTURO

DIARIO FOTOGRAFICO DAL MONDO DELL'INNOVAZIONE

SCARICA GRATIS IL PHOTOBOOK "VIAGGIO NEL FUTURO" DI OSCAR DI MONTIGNY



Il libro è scaricabile gratuitamente dal sito www.centodieci.org

CINEMA

"Lionardo"

"Stupor Mundi"

"Castiglione"

CENTODIECI

E' (ARTE)

COMING SOON



18 GIUGNO 2021

«Head of Sales»



2 - 3 OTTOBRE 2021

«Ascoli Piceo Festival»

LO SCRITTORE ED EDITORIALISTA





LO SCRITTORE ED EDITORIALISTA

L'ECONOMIA SFERICA

L'economia deve aspirare a diventare *altro*, o meglio ancora, deve tornare a essere ciò che è sempre stata: non solo una scienza ma anche un'arte. L'arte di produrre non solo ricchezza ma **prosperità**. Per assurgere a questo scopo dovrà evolvere da una **dimensione bidimensionale** piatta, piana, tipica delle nuove forme di economia quali la *sharing* economy o la *circular* economy, a una tridimensionalità, divenendo **un'economia sferica**. I grandi sistemi istituzionali, laici o religiosi che siano, molto presto non saranno più capaci di occuparsi dei grandi temi dell'umanità. Ne sorgeranno forse di nuovi nella dimensione collettiva, ma contemporaneamente, in quella individuale, il **singolo essere umano** tornerà ad essere centrale, protagonista, e potrà (e dovrà) incarnare ed esercitare una nuova identità proprio nella sua **sfera di influenza**, nell'interesse non più solo di sé stesso, bensì anche della collettività e del pianeta.



Stiamo entrando in **un nuovo tempo**, quello dell'individuo-protagonista, quello che io chiamo il **Nuovo Eroe**, in cui non sarà tanto importante la forza che un individuo potrà esprimere in forma assoluta quanto quella che esprimerà in forma relativa purché connessa alla collettività. **Agire per-il-Bene**, ciascuno nella propria sfera di influenza, diventerà fondamentale per guidare e orientare questo cambio di epoca in cui stiamo entrando. L'uomo va rimesso al centro di tutti i sistemi, e con lui **i valori universali** che lo abitano e ispirano da sempre. C'è bisogno che la persona, guidata da questi valori, si faccia carico, ciascuno nella propria dimensione, di **interessi collettivi**. Il nuovo paradigma deve così divenire "**vita tua, vita mea**" e non più "mors tua, vita mea".

L'Economia Sferica è quindi l'incoraggiamento ai Nuovi Eroi affinché si assumano maggiori responsabilità nella propria sfera quotidiana di influenza. Ciascun essere umano dovrà quindi lavorare su sé stesso per evolvere lungo una direttrice tridimensionale fatta di idee, emozioni, azioni contribuendo a generare **amore, rispetto e gratitudine**.



Generare un senso di gratitudine nell'altro diviene così la sfida di una nuova economia. Parafrasando Madre Teresa di Calcutta: 'quando incontri qualcuno fai in modo che, quando vi lasciate, egli sia migliore di com'era prima che lo incontrassi'. La gratitudine permetterà così di creare solidità nei rapporti, personali e commerciali; quella solidità che rende una sfera capace di subire una pressione senza rompersi bensì spostandosi. È anche la forma più intelligente che ci sia in natura ed è perfettamente democratica: tutti i suoi punti sono equidistanti dal centro. La prosperità è democratica, la ricchezza non sempre lo è. La prosperità produce ricchezza, la ricchezza non necessariamente produce anche prosperità. **La sfera indicherà la via.**

IL NUOVO LIBRO

Gratitudine - La rivoluzione necessaria

Il cambiamento climatico incombe, la democrazia trema, la vita collettiva e il mercato cambiano più rapidamente della nostra capacità di adattamento. In questi tempi di vertiginosa innovazione tecnologica abbiamo trascurato di occuparci dell'orientamento da imprimere alle nostre azioni. Per me è urgente **rimettere l'essere umano al centro di ogni sistema sociale**. La Gratitudine è la bussola con cui orientarsi. Provare Gratitudine e suscitargli negli altri sarà la via per costruire nuovi, rivoluzionari modelli sociali, culturali e di business. La Gratitudine è l'essenza della **coopetition**: l'integrazione tra competizione e cooperazione, per tenere sempre a fuoco sia l'interesse del singolo sia quello dell'insieme. **La Gratitudine è l'anima dell'innovability**: solo legando indissolubilmente l'innovazione alla sostenibilità potremo davvero ridurre la nostra impronta ecologica. La Gratitudine è la dimensione decisiva per arrivare a un'**Economia Sferica**, centrata sull'essere umano e perciò in grado di perseguire una crescita armoniosa, equilibrata e inclusiva. **Essere grati per ciò che abbiamo ricevuto in dono** su questa Terra è l'atteggiamento che può riconnetterci al Tutto di cui facciamo parte, e far sorgere in noi la vocazione al Bene, per rimettere l'essere umano al centro delle nostre azioni quotidiane. In questo nuovo libro faccio appello all'impegno e alla responsabilità individuale di tutti noi, Nuovi Eroi: perché grazie alla vocazione alla Gratitudine potremo rispondere alle sfide di **una delle epoche più rivoluzionarie** della storia dell'umanità.

(LEGGI LA [RASSEGNA STAMPA](#))

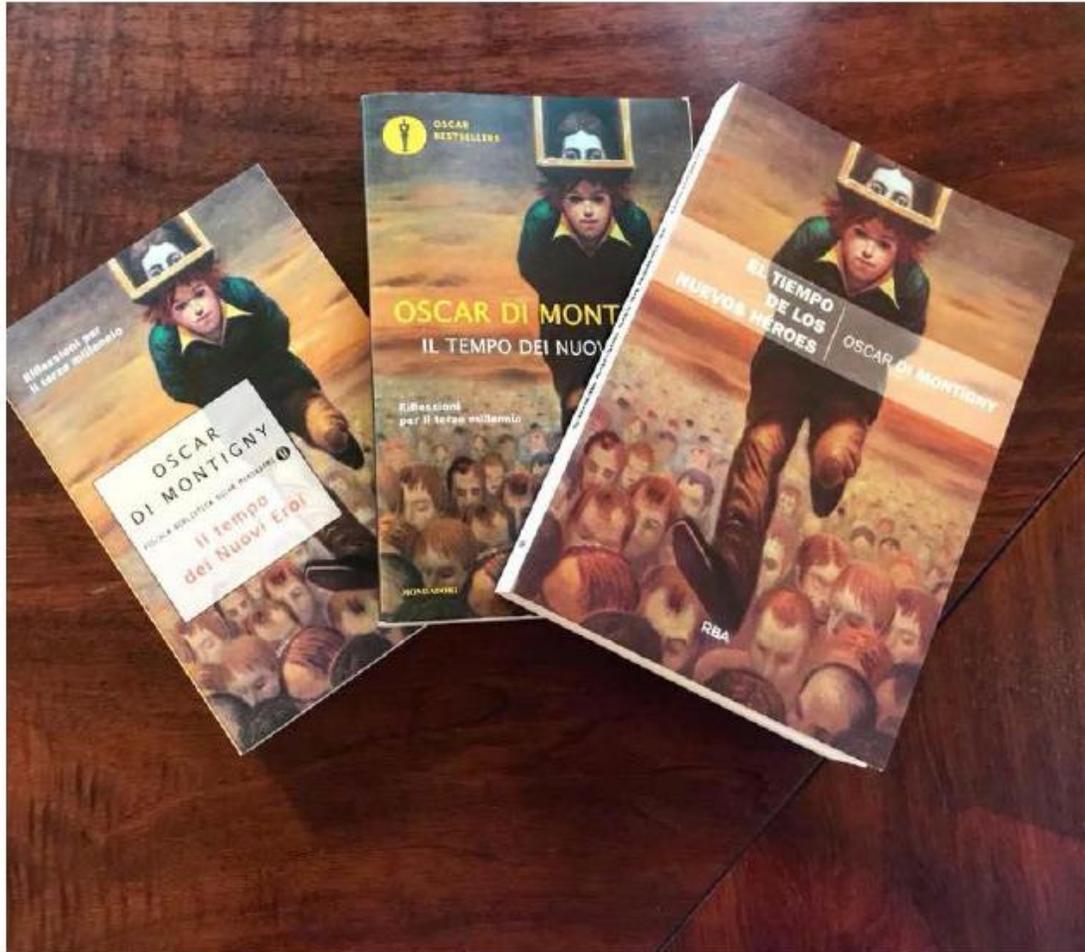


IL PRIMO LIBRO

Nel settembre del 2016 ho pubblicato con Mondadori il mio primo libro “**Il Tempo dei Nuovi Eroi**”, un saggio in cui conduco il lettore a osservare la contemporaneità da una prospettiva olistica e a comprendere l’origine dei principi dell’**Economia Sferica** che da tempo teorizzo. Ripensare completamente l’economia, considerando la possibilità di fare tutti un passo indietro per rimettere al centro del nostro sistema economico e sociale due cose: l’**Essere Umano**, quale soggetto ispiratore della propria progettualità e della propria felicità, e l’**Amore**, che per me è in assoluto l’atto economico per eccellenza.

Questo momento, che ho definito 0.0, è come un nuovo Big Bang, un nuovo inizio, è il tempo di una riscoperta che sia una rinascita, dove il punto (.) tra i due zeri (0) è il punto del ribaltamento dell’Io e del suo specchiamento sia verso l’interno – il **Sé** – sia verso l’esterno – la vita, le cose, gli altri, cioè: **l’altro da me**.





INCIPIIT

Un giorno del 1999, in un improvviso istante di presenza, mi sono accorto che dietro di me restava ben poco di ciò che credevo di essere stato fino ad allora. Ho quindi iniziato a cercare, a osservare, a studiare, a pormi domande. Ma non riuscivo a trovare risposte che non fossero domande più grandi. È stata una domanda ascoltata ad Assisi a darmi la spinta decisiva a impegnarmi per dare un mio contributo, per seminare e coltivare una visione nell'umanità: *“Come far capire al mondo che bisogna allargare la propria visione, per cercare una prospettiva arricchente, migliorativa, inclusiva?”*

Business, filosofia,
etica: la rivoluzione
dell'Economia 0.0

OSCAR
DI MONTIGNY

PICCOLA BIBLIOTECA OSCAR MONDADORI 

Il tempo
dei nuovi eroi

RISTAMPE E TRADUZIONI

Il Tempo dei nuovi Eroi ha avuto 4 ristampe nella collana **Piccola Biblioteca Mondadori** ed è stato **best-seller** dal primo giorno su Amazon. Da gennaio 2018 è entrato nella collana Best-seller Mondadori e ha visto l'**ottava ristampa**.

A giugno 2018 è stato tradotto in spagnolo e distribuito dal gruppo di comunicazione indipendente e multicanale RBA, che pubblica in **50 paesi nel mondo**.

**Oscar Di Montigny**

19 aprile alle ore 11:41 · 🌐

💧 "Gocce di Gratitudine" 💧

Luciano Floridi è professore di Filosofia ed Etica dell'informazione all'Università di Oxford. Da tempo si occupa dell'impatto dell'informatica e dell'attività digitale nella vita delle persone. Può sembrare strano per un filosofo, invece la filosofia è necessaria perché «bisogna porre domande giuste al momento giusto per avere risposte di senso». E lui è di certo una delle persone migliori a cui fare domande e con cui farsi domande.

Luciano Floridi è grato alla vita!

(powered by [Centodieci](#))

[#EssereUmanièEssereGrati](#)

[#gratitudine](#)

[#GoccediGratitudine](#)



CENTODIECI.IT

Gocce di gratitudine - L'analisi del professor Luciano Floridi - Centodieci ✓

GOCCE DI GRATITUDINE

E' giunto il tempo di "Gocce di Gratitudine", il mio format incentrato su conversazioni a distanza con alcuni "Nuovi Eroi" del nostro tempo.

Un format ideato e sviluppato durante l'emergenza sanitaria Covid-19, in cui ho deciso di realizzare una serie di video interviste a "Nuovi Eroi" in collegamento da casa.

Le **Gocce di Gratitudine** sono degli appuntamenti in cui incontro e intervisto personalità, donne, uomini che con il loro lavoro, con il loro agire, ogni giorno provano a rendere migliore il mondo che abitano.

LA RADIO

Dal febbraio 2018 conduco su Radio Italia la trasmissione "**Il tempo dei Nuovi Eroi**", da me ideata e co-prodotta, diffusa sia nel format **radiofonico** che in quello **televisivo**. Nel 2019 si è giunti alla quarta stagione.



IL TEMPO DEI NUOVI EROI

RIFLESSIONI PER IL TERZO MILLENNIO

Perché questo blog?

Questo blog è la composizione di una serie di riflessioni che indagano un quesito oggi centrale per tutti noi: stiamo vivendo un'epoca di cambiamenti o un vero e proprio cambiamento d'epoca?

Nel nostro tempo stanno cadendo sicurezze e certezze plurisecolari. Siamo entrati nell'**Epoca delle Relazioni** e la convergenza digitale tra tecnologia e relazioni umane sta portando con sé i geni di una dirompente innovazione. La sfida per le aziende è ora soprattutto *culturale*: si affermeranno quelle che rimetteranno l'**uomo al centro** e sapranno ripensarsi come un **eco-sistema fondato sulla condivisione di un Sistema di Valori**.

Il mio obiettivo, scopo della mia vita, è contribuire all'evoluzione dell'insieme, mosso dall'idea che **un atto di Amore è l'atto economico per eccellenza**. Il più efficace perché il più semplice: tutti desiderano amare e tutti desiderano essere amati.

Quanto darai ...tanto riceverai. Questo blog è parte del mio contributo.

Futuro

Il Futuro è per certi versi ciò che più di ogni altra cosa ci definisce. E' ciò che vogliamo diventare e ciò che desideriamo accada, per noi stessi e per la società in cui viviamo.



II BLOG – RIFLESSIONI PER IL TERZO MILLENNIO

Dal 2010 sono autore del blog [Riflessioni per il terzo millennio](#), in cui indago e analizzo come i mega-trend del futuro determineranno nuovi scenari sociali e di mercato.

CENTODIECI

VISUALIZZA 

IL GIORNALE

VISUALIZZA 

LINKIESTA

VISUALIZZA 

PANORAMA

VISUALIZZA 

COLUMNIST

Dal 2013 collaboro a progetti editoriali fra i quali:
[Panorama](#), [Il Giornale](#), [LINKIESTA](#), [Centodieci.it](#),
[Lettera43.it](#).



PODCAST

Da novembre 2019 collaboro con [Forbes Italia](#) per il programma di podcast «0.0» sui 4 mega-trend che cambieranno il mondo. I podcast sono disponibili anche su [Spreaker](#) e [Spotify](#).

IL MOVIMENTO



BYE

Nel luglio del 2018 ho fondato [BeYourEssence](#) srl (BYE), startup innovativa a vocazione sociale costituita come Società Benefit e certificata B Corp, che nel febbraio 2021 ha registrato l'[ingresso nel capitale sociale](#) per il 60%, di [Be Shaping The Future S.p.A.](#) ("Be" o la Società – BEST.MI), società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana e uno dei principali player italiani di servizi professionali per il settore finanziario.



BYE offre ai propri clienti servizi di marketing, comunicazione e supporto alla corporate governance in tema di **Innovability**, ma anche progetti di rigenerazione delle organizzazioni fondati sul principio della **Human Centricity**. Much attention sarà data allo sviluppo di piattaforme a supporto di nuovi modelli produttivi con impiego di intelligenza artificiale, analytics ed altri strumenti avanzati per il monitoraggio dei parametri ESG, così come il controllo della produzione e la gestione dei processi di lavoro. Il tutto in coerenza coi parametri del **modello SDGs** istituito dalle Nazioni Unite. BYE accompagnerà anche quelle aziende che vorranno intraprendere il processo di certificazione B Corp e vorranno costituirsi come Società Benefit.

MAKING FUTURE



Viviamo una epoca di grandi contraddizioni.

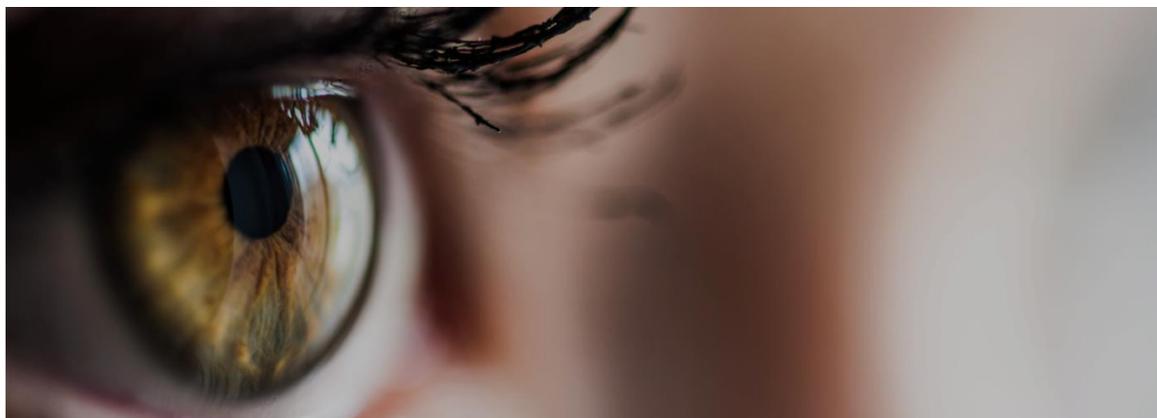
Nonostante i grossi passi avanti della scienza e della tecnologia, inclusa la intelligenza artificiale, non siamo in grado di controllare la diffusione del COVID-19. Il virus minaccia tutti, ovunque. Mentre gli scienziati sono impegnati a trovare una soluzione, si fa largo un grande vuoto in ambito di LEADERSHIP e di GOVERNANCE. Noi abbiamo ad un disegno programmatico complessivo guidato dalla INNOVABILITY, un approccio transdisciplinare che persegue gli obiettivi di sviluppo sostenibile ponendosi come dovere etico la innovazione anzitutto del sè. Per viaggi evolutivi che vedano attori protagonisti le persone, sulle cui gambe possono camminare progetti che valorizzino e rispettino la essenza umana. Per modelli nuovi di leadership e di governance, i cui ingredienti ancor prima delle ricette siano fuori dall'ordinario. Noi abbiamo alla GRATITUDINE come impronta del nostro agire in chiave Innovability. Solo se il mercato di riferimento e la società civile saranno grati a una organizzazione e al suo brand gli rimarranno per sempre fedeli e leali. Gratitudine vuol dire anche coopetition: non abolire la competizione, ma integrarla con la cooperazione per salvaguardare l'interesse generale. La transizione epocale in corso nel mondo nuovo rappresenta una vera e propria chiamata alla responsabilità collettiva e un appello a tutte le generazioni, perché si affronti rimettendo l'essere umano al centro di tutti i sistemi politici, economici e sociali. Noi abbiamo a coltivare creativi risolutori di problemi che usino la loro intelligenza per elevare l'umanità, guidando il mondo con mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica. Questo per noi è [MAKING FUTURE!](#)

FUTURE OF ITALY

Chi saremo e cosa dovremo fare dopo tutto questo?

Nasce da questo interrogativo [Future of Italy](#), il gruppo operativo per la narrazione di un mondo nuovo e la rinascita dell'Italia che ho ideato e realizzato insieme a Matteo Flora, fondatore di The Fool, e Andrea Fontana, co-fondatore e Presidente di Storyfactory. Il progetto trova la sua dimensione in un laboratorio operativo per la rinascita dell'Italia attraverso l'analisi e la narrazione del percepito sociale. Mentre l'intero Paese è impegnato nella gestione e nella soluzione tattica dell'emergenza, Future Of Italy si sta dedicando ad una riflessione sistemica più ampia per il futuro del mondo nuovo, un futuro che andrà ricostruito sotto tutti i punti di vista: istituzionali, aziendali, sociali.

Poiché ogni organizzazione sarà chiamata a questa missione, una vera e propria rivoluzione necessaria per una nuova normalità, Future of Italy ha sviluppato una visione strategica che dia la chiara consapevolezza di chi diventeremo e di quali azioni adottare una volta che sarà finita questa drammatica emergenza sanitaria, economica e sociale.



#FUTUREOFITALY

GRUPPO OPERATIVO PER LO STORYTELLING DI UN PAESE NUOVO



INVESTOR





INVESTOR



IL CONSULENTE





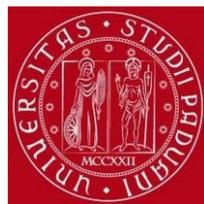
CONSULENZE





ESPERIENZE ACCADEMICHE

Negli anni accademici 2016, 2017, 2018 ho tenuto il seminario **Economia 0.0** presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Statale di Milano, Dipartimento di "Economia, Management e Metodi Quantitativi" all'interno del Corso in "Management dell'Innovazione e Imprenditorialità".



Ho tenuto **lectio magistralis** presso importanti atenei italiani ed internazionali, scuole medie superiori e inferiori.



PROGETTI CULTURALI E SOCIAL IMPACT

Dal 2015 alumno della **Singularity University**, ho collaborato attivamente con questo ente, divulgando i principi dell'**innovazione esponenziale** e di come un uso orientato della tecnologia possa essere risolutivo per molti dei problemi che affliggono il nostro Pianeta.



A COALITION OF
GLOBAL LEADERS

Regeneration 20|30 groups together businesses, institutions, and individuals involved in a collaborative effort. An economic, social, and environmental endeavour with a time span of 2020-2030.

The crisis we face requires us to build up this platform and launchpad for the **development of a regenerative economy through cooperation among all parties.**

We have 10 years to address and take concrete action in these three deeply interconnected areas:

Regenerative Economy, Climate Action & World Happiness.

REGENERATIVE
ECONOMY



CLIMATE
ACTION



WORLD
HAPPINESS



progetti e collaborazioni

Nata nel 2020 e guidata da un gruppo di imprenditori italiani 'illuminati' – **Davide Bollati** (Davines), **Maria Paola Chiesi** (Chiesi Farmaceutici), **Andrea Illy** (illycaffé), **Oscar di Montigny** (Banca Mediolanum e Flowe) – insieme con i co-fondatori del sistema B Corp (rappresentato da Nativa e Fondazione Progressio) e della **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile**, [Regeneration 20|30](#) rappresenta oggi un'alleanza unica di imprese, istituzioni, mondo accademico, organizzazioni non-profit, leader spirituali e individui, uniti in un impegno collaborativo. La coalizione conta su partner istituzionali della prima ora, quali il **Sustainable Development Solutions Network delle Nazioni Unite**, presieduto da Jeffrey D. Sachs; il **Centre for Bhutan Studies**; l'**Accademia Pontificia delle Scienze Sociali**; **ASVIS**; e sulla collaborazione con il **Parlamento Europeo**.



In occasione dei 5 anni dagli accordi di Parigi, il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, promosso dalle Nazioni Unite, sono stato scelto come supporter ufficiale in Italia della [campagna #ActNow](#) in collaborazione con **AWorld**, l'app scelta da ONU a livello mondiale per diffondere l'iniziativa. Il 12 dicembre la campagna è stata lanciata a livello planetario con l'obiettivo di sensibilizzare l'azione individuale per promuovere un approccio sostenibile alla nostra quotidianità per contribuire al raggiungimento dei 17 Sdgs.

Sull'App #AWorld, ho creato il team [It's My Choice](#) con l'obiettivo di massimizzare, attraverso il coinvolgimento della mia community, il risparmio delle risorse: solo modificando le nostre abitudini e facendo scelte che hanno effetti meno dannosi sull'ambiente, abbiamo il potere di affrontare la sfida climatica e costruire un mondo più sostenibile.



Oscar di Montigny



**ALLA SCOPERTA DEI NEW
HEROES:**
gli startupper di Red Bull



Semi di un nuovo eroismo:
la start up Greenrail

Nel 2017 ho ideato, realizzato e condotto il progetto “**New Heroes**”, realizzato in collaborazione con Red Bull™ Italia, avente lo scopo di **raccontare storie** di giovani protagonisti dell'Italia di oggi che stanno **startuppando progetti** imprenditoriali ad alto impatto **sociale e collettivo**.

Sono mentore di **importanti progetti** ad alto impatto educativo e culturale. Tra questi, in Italia:



- La collaborazione con l'amministrazione della Città di **Palermo**, in occasione della sua elezione a **Capitale Italiana della Cultura 2018**

- La collaborazione con l'amministrazione della Città di **Matera**, in occasione della sua elezione a **Capitale Europea della Cultura 2019**



- La collaborazione con l'amministrazione della Città di **Parma**, in occasione della sua elezione a **Capitale Italiana della Cultura 2020**

- Nel 2017 sono stato membro della giuria di **StartupItalia!** eleggendo la miglior startup italiana del 2017 durante l'**Open Summit 2017**, il più grande evento italiano dedicato agli startup e all'innovazione.

The logo for Ai.VEN, featuring the text "Ai.VEN" in a bold, blue, sans-serif font.The logo for Knowmads, featuring the word "Knowmads" in a black, handwritten-style font.

Dal 2018 ho contribuito a **fondare** e presiedo il Comitato **'New Deal'** di Confassociazioni (Confederazione delle Associazioni professionali) che raggruppa, a livello nazionale, **337 organizzazioni** professionali, per un totale di oltre 700mila tra liberi professionisti e pmi.

A livello internazionale collaboro con:

- **AIVEN Venture Partners**, un global **ethical investment** fund che investe in **AI** e **Robotics**.
- **Knowmads** (Amsterdam, Olanda), una delle più importanti alternative business school al mondo.



- The Refugee ACTION Hub (ReACT), in collaborazione con il **MIT di Boston**, che creerà un hub globale per promuovere e diffondere **l'educazione** tra le popolazioni **rifugiate**.

Dal 2018, sono membro della giuria del concorso internazionale “The Robot of the Year”

Collaboro a diversi progetti sociali con le case penitenziarie, i centri di recupero per tossicodipendenti come San Patrignano, le **onlus** che perseguono fini di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e con **missioni umanitarie**, come quelle di Fondazione Mediolanum.



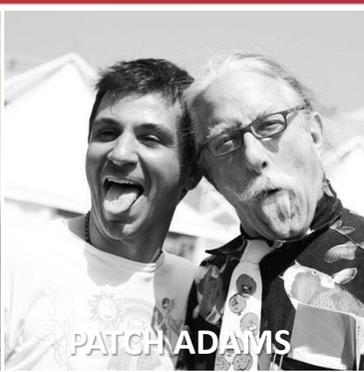
Ho collaborato per la realizzazione del progetto **“Prefigurare il futuro”**, rivolto agli educatori di Comunità della Campania che lavorano con i minori nel circuito penale. Il progetto è stato ideato ed elaborato dalla **Fondazione Patrizio Paoletti per lo Sviluppo e la Comunicazione**, promosso dal **Centro per la Giustizia Minorile per la Campania**, in collaborazione con **l’Università degli Studi di Padova**. Articolato in diversi incontri di supporto sia in presenza sia tramite video lezioni e e-learning, «Prefigurare il futuro» ha avuto l’obiettivo di creare un momento di riflessione e di supporto per la presa in carico dei giovani per la gestione dell’emozioni, dell’educazione all’affettività e alla promozione della resilienza nell’epoca del COVID-19. L’iniziativa ha visto il supporto anche di **Fondazione Medionalum Onlus** e **Fondazione Patrizio Paoletti**.



ANDRE AGASSI



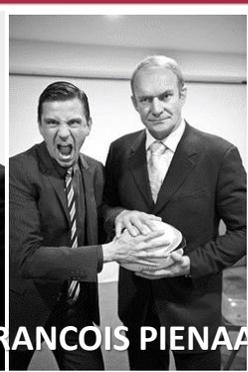
NICHOLAS NEGROPONTE



PATCH ADAMS



TOM PETERS



FRANCOIS PIENAAR



BEBE VIO



YOANI SANCHEZ



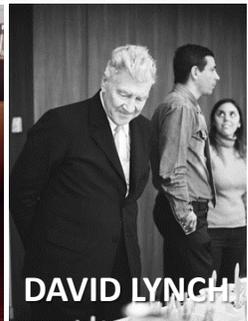
TARA GANDHI



PHILIP KOTLER



CHRIS ANDERSON



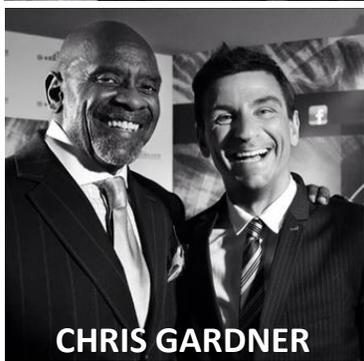
DAVID LYNCH



Daniel Kahneman



SIMONA ATZORI



CHRIS GARDNER



MICHAEL SPENCE



MICHAEL PORTER



MARTIN LINDSTROM

GLI INCONTRI



LECH WALESZA



VINTON CERF



MANUEL ESTIARTE



RITA EL KHAYAT



GIUSEPPE TORNATORE

MEDIA COVERAGE



Come vedi il futuro in prospettiva, siamo uscendo dalla crisi? Non ho la sensazione che stiamo uscendo dalla crisi. Ritengo anzi che per tornare a quello che ormai è stato definito come "new normal" ci vorrà ancora del tempo, probabilmente tutto il 2022. Tuttavia, per forma mentis, non associo alla parola crisi un significato negativo. Se con crisi intendiamo un momento di svolta, questo è un buon momento. Una concreta occasione per cambiare le cose in meglio. **Cosa vuol dire per Banca Mediolanum, che "al centro ci sei tu"?** Vuol dire mettere la persona al centro, cioè creare le condizioni affinché l'individuo possa costantemente migliorare. Quindi

se il cliente migliora attraverso il nostro servizio, anche noi miglioriamo attraverso lui. Mettere la persona al centro è sempre stato un punto fermo nel nostro sistema, una vocazione basata sulla consapevolezza che un'azienda è fatta prima di tutto di persone e poi di processi, servizi e prodotti. **Uomo e tecnologia sembrano termini simbolici, soprattutto ai tempi nostri, ma per una grande parte della gente sono sinonimi. Come si può avvicinare alla tecnologia anche chi è meno preparato?** Dipende da cosa intendiamo per "tecnologia". Se ci riferiamo al "falso" allora è difficile che le persone la vivano in modo adeguato. Però per me l'essere umano, in sé, ad essere la migliore tecnologia esistente sul pianeta. Quella che ci distingue dalle "macchine" è che se queste sono dei "programmi", l'essere umano è invece un "progetto". Le tecnologie vengono usate per facilitare, per dare delle risposte, mentre l'essere umano è una tecnologia che "fa domande". Più le domande sono difficili, più la vita si complica ma al contempo diventa più interessante. **L'uomo certamente si è sempre fatto domande ma forse mai come oggi è anche strettamente correlato alla tecnologia?** Considerando la tecnologia nell'accezione tradizionale in effetti mai come in questi ultimi decenni stiamo assistendo a una forte accelerazione legata all'innovazione. La tecnologia sta

avendo un impatto eccezionale. Due i motivi principali. Il primo è perché in un arco di tempo tutto sommato contenuto, più o meno 50 anni, abbiamo assistito a progressi tecnologici straordinari. Il secondo perché ci sono oggi tante generazioni tecnologiche che condividono questa dimensione. In passato la tecnologia aveva una vita più lunga e coinvolgeva direttamente meno persone, oggi sono implicate generazioni diverse, dal baby boomer a Gen X, i Millennials i ragazzi della generazione Z e si stanno inserendo persino i cosiddetti "Google Kid". **La sostenibilità è un bello slogan ma come si sostanzia per Banca Mediolanum?** Per noi è un elemento essen-

ziale quasi costitutivo, un punto fermo della nostra banca da tempi non sospetti. L'idea di mettere la persona al centro, avuta da Ennio Doris fin dall'inizio, è una scelta che si porta dietro il concetto di sostenibilità in modo intrinseco. In primis è la persona che deve essere sostenibile e di conseguenza lo sarà anche l'azienda. Ma c'è un paradosso non banale. L'essere umano è partito ad andare su Marte a colonizzare il pianeta Rosso, e tutti sono alla ricerca di una fonte d'acqua. Ma se ci ammazziamo sulla Terra per un pezzo d'acqua l'attitudine cambierebbe a miglior di chilometri di distanza su un altro pianeta? Quindi la sostenibilità è un traguardo umano che si raggiunge con un cambio di paradigma

soluzione è trovare altri materiali. Il cambio di paradigma è aggiungere una terza dimensione, quella dell'essere umano che si mette al centro del cerchio. In questo modo il cerchio diventa una sfera. **Un cambio fondamentale. Si può fare finanza etica?** La finanza è etica o non è etica. Senza il rispetto dei valori non c'è alcuna finanza e nessuna etica. **La bellezza al servizio?** La bellezza è un valore oggettivo che può e deve orientare l'uomo agito. Il mondo, l'universo, tutto sono intrisi di bellezza che continuiamo a essere con o senza di noi. Dipende da noi la bellezza "servita", anche l'umanità. Spero proprio di sì.

Parola d'ordine, Gratitude

Oscar di Montigny e il valore della riconoscenza: la scoperta di sé parte dal porsi sempre domande. Le 7P che salveranno il Pianeta e noi stessi. Il compito centrale che in questa fase spetta alle aziende



L'importanza è parte delle domande. Senza preoccuparsi di trovare ogni volta una risposta definitiva, è stata questa la prima scelta da mezzogiorno di Oscar di Montigny, ministro, ex ministro, dal quarantenne infelice per come è, felice e onnipotente al momento che il posto di ministro di governo è un po' più alto e più grande di quanto non si pensi al primo ministro. Oggi, spiega il ministro, è un po' più alto e più grande di quanto non si pensi al primo ministro. Oggi, spiega il ministro, è un po' più alto e più grande di quanto non si pensi al primo ministro.

Gruppo Mediolanum

Media Coverage

MEDIA COVERAGE

Media COVERAGE



Rapporti Innovazione

Il colloquio



Finanza hi-tech ma anche sostenibile se il capitale sposa il rendimento sociale

PAOLA JADELUCA

Secondo Oscar di Montigny, chief Innovation, Sustainability & Value Strategy di Mediolanum, la tecnologia deve mettere l'uomo al centro anche nel settore degli investimenti

“L'essere umano ha un difetto: accumula! Noi non con-

ziché tenere parcheggiati liquidi sui conti correnti, si avesse il coraggio di metterli in circolo con formule finanziarie garantite, i risparmiatori parteciperebbero a quell'economia circolare di cui si parla come strada inevitabile per il futuro. Se poi venissero indirizzati verso attività belle, pulite e giuste, si tratterebbe di un contributo a migliorare un pianeta vicino al collasso ambientale e finanziario. Non a caso di Montigny è a capo del progetto Innovability, che sposa proprio il concetto di innovazione con quello di sostenibilità. «Non perseguire l'innovazione tout court, ma legarla indissolubilmente alla sostenibilità, perché non c'è fu-

il brand sportivo Patagonia, fondata da Ivon Chouinard, una B-Corp. I profitti della compagnia, che ogni anno cede l'1% dei ricavi ad associazioni ambientaliste e tempo libero ai suoi dipendenti: «Tutti i dipendenti hanno bisogno di orari flessibili per poi andare a fare surf quando ci sono onde giuste o a sciare quando c'è neve. O poter stare a casa ad accudire i figli», sostiene Chouinard nella sua autobiografia. Le B-Corp usano il proprio business per creare benessere. Fanno bene alla società, fanno bene ai bilanci. E fanno bene anche ai portafogli, visto che spesso sono quelle più resistenti all'onda d'urto dei listini in crisi.

Oscar di Montigny e il «carburante» della gratitudine

L'OSSERVATORE ROMANO

Non dimenticatevi di splendere

di SILVIA GUIDI

«Dopo l'eroe, gli uomini» era il titolo di una antologia epica per la scuola media che andava per la maggiore negli anni Novanta del Novecento. Non solo un titolo, ma anche un subliminale suggerimento di metodo, ispirato dal celebre adagio di Bertold Brecht «Beato quel popolo che non ha bisogno di eroi». Generazioni di studenti sono state cresciute con questo sottotesto tra le righe dei loro compiti a casa e dei temi da svolgere in classe: l'eroico è solo vuota retorica, una categoria desueta, lontana dalla vita reale. Persino un po' ridicola, visto che tra il sublime e il ridicolo non c'è che un passo, un confine sottile. Meglio rischiare il meno possibile, stare con i piedi per terra, abbassare l'asticella dei desideri, accontentarsi di un rassicurante quieto vivere, ben rintanati in una *comfort-zone* popolata da soliti noti, circondandosi di piccole cose (di pessimo o di ottimo gusto poco importa). Ben presto però, ci si rende conto che i traguardi parziali e le «cose» non hanno mai, davvero salvato nessuno. «Le cose più belle della vita non sono cose» è un meme postato in mille varianti sul web, condiviso migliaia e migliaia di volte perché sentito come profondamente vero.

Se guardiamo con lealtà alla nostra vita ci accorgiamo poi che degli eroi, a dispetto del mantra di Brecht, abbiamo un disperato bisogno, tutti i giorni. Abbiamo bisogno che l'eroico diventi quotidiano, e il quotidiano eroico. Ne è convinto Oscar di Montigny, esperto di marketing, comunicazione e innovazione, che su questo tema ha scritto un libro due anni fa *Il tempo*

(Milano, Mondadori, 2020, pagine 208, euro 29,90) dove la sillaba «tu» e la parola «necessaria» sono scritte in verde. Una rivoluzione necessaria adesso, perché dopo la tempesta (o anche nel bel mezzo della tempesta, se il terremoto da coronavirus) ci si scopre più forti, capaci di un coraggio di cui non sospettavamo neanche l'esistenza.

Tra i nuovi eroi che l'emergenza ha svelato ci sono anche tanti sacerdoti, testimoni privilegiati di una misteriosa Bellezza in azione, capaci di inventarsi persino nuovi modi di pregare pur di aiutare i nuovi paria, gli «intoccabili», i pazienti intubati. *Testimone privilegiato* è il titolo dell'ultimo libro (Milano, Itaca, 2020, pagine 128, euro 12) di don Nacho (Ignacio) Carbajosa, cappellano

in un reparto covid di un ospedale madrilenno, ex allievo di don Julián Carrón, intervistato da Oscar di Montigny in una delle sue interviste radio/video dedicate alla gratitudine. «Se non ce la fai non parlare» ha imparato a dire don Nacho ai malati terminali da sotto la mascherina - ascoltami soltanto e apri la mano. La Madonna accanto a te è una madre reale. Non avere paura, tieni stretta la sua mano, sarà il tuo modo di pregare senza bisogno di usare la voce. Apri una mano e afferra la mano di Maria, apri l'altra e afferra la mano di Gesù. Non puoi vederli con gli occhi del corpo ma ci sono. Non sei solo». Don Nacho, raccontando quello che ha visto dalla sua visiera trasparente, sormontata dalla scritta in stampatello «sacerdote», ci ha regalato un'immagine struggente difficile da dimenticare: file di pazienti incapsulati nei loro caschi respiratori con i pugni stretti intorno a mani invisibili, come bambini che attraversano la strada, scortati dai

Nel guardare se stessi in azione ci si rende conto che la gratitudine è la più alta forma di consapevolezza. È un carburante potente, con effetti concreti, visibili e misurabili nel tessuto di una società. «Abbiamo bisogno di innovatori consapevoli, di generatori di gratitudine. Provare gratitudine e suscitare negli altri sarà la via per costruire nuovi, rivoluzionari modelli sociali culturali e di business. La gratitudine è l'essenza della *coopetition*, interazione tra competizione e cooperazione» scrive nel suo ultimo libro *Gratitudine. La rivoluzione necessaria*,

MEDIA COVERAGE

L'INTERVISTA
Oscar di Montigny. Parla il Chief innovability and value strategy officer di Banca Mediolanum

Passa dalla gratitudine l'alleanza vincente tra aziende e clienti



Oscar di Montigny. È chief innovability and value strategy officer di Banca Mediolanum. È in libreria come autore di "Gratitudine - La rivoluzione necessaria", edito da Mondadori

«Non si può pensare ad un modello economico che non contempra il profitto poiché è quello l'esito di ogni iniziativa non solo economica ma anche di ogni incontro, di ogni vita. Ma con profitto non si intende quello esclusivamente monetario, bensì il frutto che da un incontro si deve generare. Così come non può esistere alcun sistema che non parta dall'essere umano e all'essere umano torni: è l'individuo il nucleo dell'intero sistema. Senza la centralità della persona nessuna evoluzione sarà mai possibile, nessun cambiamento potrà mai essere generato. In questo sistema la gratitudine rappresenta l'energia vitale e l'economia sferica si offre in una delle sue manifestazioni peculiari: l'economia della gratitudine».

fondata sull'idea che oltre alla forza assoluta dell'insieme conta molto anche la forza relativa che il singolo individuo imprime e può imprimere mantenendola connessa alla collettività e al pianeta. Si tratta di un'onda concentrica potenzialmente infinita. Nel mio saggio si chiamano *wise innovators*: innovatori consapevoli, donne e uomini che agiscono con mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica.

Con l'emergenza pandemica si è registrata più o meno gratitudine? La pandemia ha messo in evidenza che siamo tutti inevitabilmente e vitalmente interconnessi. Sulla scorta di questa consapevolezza le organizzazioni, ancor più perché composte da persone, dovranno accelerare quel processo della gratitudine».

Così afferma Oscar di Montigny, Chief innovability and value strategy officer di Banca Mediolanum, divulgatore e in passato autore del bestseller "Il tempo dei nuovi eroi" per Mondadori. Ora di Montigny torna in libreria con "Gratitudine - La rivoluzione necessaria", edito sempre da Mondadori.

«Dal mercato, ma anche da tutti noi come consumatori e come cittadini, verrà richiesto alle aziende di compiere azioni dotate di un senso che riporti all'essenza. L'epoca del capitalismo dell'accumulo a tutti i costi, della spoliazione scriteriata del pianeta e del ricorso a leve psicologiche nelle azioni di marketing in nome di un'idea antiquata di profitto è chiaramente divenuta insostenibile», precisa di Montigny.

Di Montigny, quindi in qualche modo oggi la gratitudine batte la fiducia? Non la batte, ma la supera perché la ricomprende. E nell'andare oltre la nobilita perché la evolve. La capacità di provare gratitudine prima per la vita e quindi per quello che in essa si fa come per esempio lavorare. Il suscitare gratitudine nell'altro proprio grazie ad una transazione economica che ad esso ci lega. Il tenere presente sempre nel proprio orizzonte l'impatto del nostro agire sarà in un futuro la nuova unità di misura con cui calcolare il vero ritorno sull'investimento delle organizzazioni e delle aziende.

Che cosa può rappresentare per brand e organizzazioni la gratitudine? L'economia della gratitudine è fondata sull'idea che oltre alla forza assoluta dell'insieme conta molto anche la forza relativa che il singolo individuo imprime e può imprimere mantenendola connessa alla collettività e al pianeta. Si tratta di un'onda concentrica potenzialmente infinita. Nel mio saggio si chiamano *wise innovators*: innovatori consapevoli, donne e uomini che agiscono con mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica.

Con l'emergenza pandemica si è registrata più o meno gratitudine? La pandemia ha messo in evidenza che siamo tutti inevitabilmente e vitalmente interconnessi. Sulla scorta di questa consapevolezza le organizzazioni, ancor più perché composte da persone, dovranno accelerare quel processo della gratitudine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUIDA ALLA TRASFORMAZIONE

«Prima di parlare, pensate. La brevità che legge qui non è un risultato della trasformazione in atto. Ed è anche la prima di parole per interpretare il libro dell'umanità. Un futuro sublimato da essere quieto, presente, nel quale la tecnologia sia diretta...»



is it True?
is it Helpful?
is it Inspiring?
is it Necessary?
is it Kind?

Il ritorno al futuro dell'uomo è essere la migliore tecnologia

La società moderna, la grande velocità del cambiamento, l'etica digitale: e se la chiave di tutto fosse la gratitudine?

«Prima di parlare, pensate. La brevità che legge qui non è un risultato della trasformazione in atto. Ed è anche la prima di parole per interpretare il libro dell'umanità. Un futuro sublimato da essere quieto, presente, nel quale la tecnologia sia diretta...»



MEDIA COVERAGE

ILMagazine La gratitudine come bussola: un percorso in cinque "P"

9 maggio 2020

Cicerone
Montigny
Peace
Chief Innovation
Platone

Salva
Commenta
Facebook
Twitter
LinkedIn

LETTURE

La gratitudine come bussola: un percorso in cinque "P"

Può questo sentimento che Cicerone definiva come la madre di tutte le doti trasformarsi nella svolta per una rivoluzione sociale e individuale? Oscar di Montigny nel suo ultimo libro ci dice di sì e spiega come attraverso una serie di domande-chiave

di S.U.



NON C'È PROFITTO SENZA INNOVABILITY

Francesco D'Amico
Partner Global Innovation



È un tempo che si discute di Oscar Di Montigny che con il suo libro "La gratitudine necessaria" ci propone un percorso in cinque "P" per una rivoluzione sociale e individuale. Il libro è un manifesto che ci invita a ripensare il nostro modo di vivere e di lavorare. Oscar Di Montigny è un leader di pensiero che ha guidato alcune delle più importanti aziende italiane e internazionali. Il suo libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare. Il libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare.

«L'economia sferica va oltre la circolarità»

Di Montigny (Mediaman): i valori sono il nucleo della nostra vita

Il libro "L'economia sferica" di Oscar Di Montigny è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare. Il libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare. Il libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare.

Il manager che parla ai Grandi della Terra

Oscar Di Montigny è stato l'unico europeo a prendere la parola al World Economic Forum. La sua forza: "L'economia globale è da ripensare"

Oscar Di Montigny è un leader di pensiero che ha guidato alcune delle più importanti aziende italiane e internazionali. Il suo libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare. Il libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare.

GALCHIO MOTORI BASKET CICLISMO ALTRI SPORT

Oscar Di Montigny: "La gratitudine può salvarci. Il distanziamento? Ci ha arricchito"



Lo scrittore sulla Fase 2: "Non dobbiamo sprecare questa occasione, aspirando solo a ripristinare la vecchia normalità, che spesso ci stava stretta..."

ULTIM'ORA

- Tutte le notizie
- 13:01 VIDEO - Che sp con le bocce
- 13:01 ROMA - Un lap di Gratton: cos merchandising Serie A
- 12:56 VIDEO - Ferrari è ufficiale
- 12:51 MILAN - Ibra: " giocare con un giocatore... Mes qualcuno?"
- 12:49 LIGA - La certe Courtain: "Sa"

L'altra impresa

Prospettive

L'uomo del marketing affamato di cultura

Oscar Di Montigny: l'economia deve andare oltre il business e deve mettere in arte e scienza. La sfida culturale è il portavoce e il riflettore la vita di persone di valore da cui trarre consigli e ispirazione. Il nostro è un mondo che si sta cambiando. Il nostro è un mondo che si sta cambiando. Il nostro è un mondo che si sta cambiando.

LETTERA 43



Il mondo dopo il coronavirus secondo Oscar Di Montigny

La riscoperta del valore dell'intimità e del senso comunitario. Il ruolo della gratitudine. Il chief innovation officer di Mediolanum: «Se non saremo cambiati noi, non faremo altro che ricostruire sulla base di vecchie ideologie».



Wall Street Italia



investire

«Chi sposa la sostenibilità sarà ricompensato dal mercato»

«Potete dichiarare, come fa oggi Banca Mediolanum, di essere un'impresa sostenibile? Produce un valore enorme»

Oscar Di Montigny è un leader di pensiero che ha guidato alcune delle più importanti aziende italiane e internazionali. Il suo libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare. Il libro è un'opera di grande impatto che ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere e di lavorare.

Protagonisti digitali

Periodico Data 30/31-2017 Pagina 1/2 Foglio



Oscar Di Montigny, chief marketing officer di Banca Mediolanum. Sta appena pubblicando il viaggio del tempo dei nuovi eroi.

AGGIORNAMENTO CONTINUO VIVIAMO TUTTI NELLO

Digitali, connessi, agili, sociali, innovatori, umanità, contorni. E costantemente flessibili perché domani, a forse già oggi, c'è una nuova conoscenza da affrontare... Oscar Di Montigny espone il suo punto di vista su una nuova edizione (vedi a lato) e che rimanda all'esperienza... Oscar Di Montigny, esperto di innovazione, marketing e business. Con il libro il tempo dei nuovi eroi (Mondadori) l'autore milanese, classe 1969, divulgatore, manager e blogger, ci invita a percorrere un viaggio verso un'originale forma di coraggio. Ci accompagna dentro le storie di persone più o meno famose, eroi accomunati da un'insolita caratteristica: la semplicità. E tra queste storie, quella che desidera raccontare di più è proprio la sua...

A SCUOLA DI IDEE VINCENTI Il World Business Forum è un evento internazionale che invigila le nuove idee... Oscar Di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum.

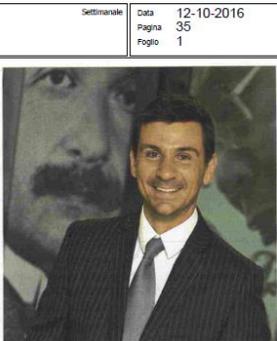
PANORAMA Settimanale Data 12-10-2016 Pagina 35 Foglio 1

Battere (ogni) crisi con «l'economia 0.0» Nel suo libro il tempo dei nuovi eroi, Oscar di Montigny traccia una via alternativa per il benessere comune.

A fine di il mio inizio: così titolava Tiziano Terzani un suo straordinario libro di avventure nel corso di una lunga vita di viaggi e incontri. È l'ultimo capitolo di il tempo dei nuovi eroi si intitola «Capitolo 0.0», e a pensare davanti e nei nostri tempi straordinari l'unico modo per concludere una storia sia quello di cominciare un'altra, tutta nuova. È questo il concetto che Oscar di Montigny ha affidato al suo libro sui «nuovi eroi», appena uscito per Mondadori.

Volti pagina chi si aspetta un testo di marketing o di management. Continui a leggere, invece, chi si pone (almeno ogni tanto) una domanda sul senso di questi «epoca di cambiamenti vorticosi, mutamenti che però non sembrano orientati a un codice di benessere comune, in un mondo che, pur crescendo, è lacerato tra nord e sud, tra e gli atomi etnici e nazionali, tra fame e abbondanza».

Una domanda sul senso della vita di ciascuno di noi e del mondo intorno a noi, dunque, che di Montigny formula in questo modo, sin dalla prima pagina: «Come far capire al mondo che bisogna allargare la propria visione, per cercare una prospettiva arricchita, migliorativa, inclusiva?». La sua risposta è semplice: «Bisogna sempre e coltivare una visione nell'umanità. Non «dell'umanità», ma dentro di essa, una visione, cioè, di quel essere parte attiva e coinvolta, non didattica e distante».



Oscar di Montigny, autore di il tempo dei nuovi eroi (Mondadori, 282 pagine, 13 euro; a sinistra, la copertina).

Facciamo un passo indietro: Oscar di Montigny è un ragazzo di 47 anni con cinque figli e una moglie bellissima, che ama riannoi. Piccolo particolare: è anche direttore marketing, comunicazione e innovazione di una grande banca. Ma per di Montigny è soprattutto il ruolo professionale quello in cui bisogna esprimere questa nuova visione dell'agire dell'uomo.

Certo, è più facile essere etici se si crede, come fa Oscar, che l'«economia 0.0» consiste nel fare qualcosa di significativo per l'insieme. E i «nuovi eroi» ovviamente sono quelli che ci provano. Anche se provanti non è semplice. Significa rischiare, in certi ambienti, l'emarginazione o l'insuccesso. Ma ne vale la pena. Come ricorda di Montigny, e come insegnava il Mahatma Gandhi: «Prima ti ignoro, poi ti deturpo, poi ti combattono. Poi vinco». Non è un vincitore facile, ma per questo è ancora più bello. (Sergio Lazzaroni)

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano Data 31-01-2017 Pagina 7/8 Foglio 1

«Il tempo dei Nuovi Eroi» (Mondadori) del manager e blogger

La chiamata di Oscar di Montigny: mettevate in viaggio

di Marco Bruno

Quando pensiamo a un eroe, immaginiamo persone straordinarie, inarrivabili. Per Oscar di Montigny è qualcosa di diverso. Con il libro il tempo dei nuovi eroi (Mondadori) l'autore milanese, classe 1969, divulgatore, manager e blogger, ci invita a percorrere un viaggio verso un'originale forma di coraggio. Ci accompagna dentro le storie di persone più o meno famose, eroi accomunati da un'insolita caratteristica: la semplicità. E tra queste storie, quella che desidera raccontare di più è proprio la sua... «Un giorno del 1999, in un improvviso istante di presenza, mi sono accorto che la vita scorreva tanto intensa quanto inesorabile, e che dietro di me restava ben poco di ciò che credevo di essere stato fino ad allora».

sperimentati. Ci sprona a cambiare e formati della vita dell'autore. Quello con il dottor Hunter «Patches» Adams, il personaggio a cui si è ispirato il film con Robin Williams del 1998. Il incontro con la nipote del Mahatma Gandhi, Tara Gandhi, che gli scriverà una lettera che l'autore riporta integralmente nel volume; la conoscenza della dissidente cubana Yoani Sánchez e del premio Nobel per la pace, Lech Wałęsa. L'entusiasmo di Oscar di Montigny dilaga. Interpretare un viaggio dopo aver letto le sue avventure? L'autore ci avverte: rispondere alla chiamata e liberarsi dall'ordinarietà non è facile. Ci sono le nostre paure e i nostri demoni ad aspettarci, c'è un percorso che non prevede le confortanti sicurezze con le quali ci consoliamo ogni giorno. In definitiva, di Montigny ci invita a un'assunzione di responsabilità: dobbiamo contribuire al raggiungimento di una felicità talmente profonda che da obiettivi spirituali diviene obiettivo sociale. Il viaggio verso la straordinaria si porta dietro un messaggio: straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente.

chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente.

Un percorso che non prevede le confortanti sicurezze con le quali ci consoliamo ogni giorno. In definitiva, di Montigny ci invita a un'assunzione di responsabilità: dobbiamo contribuire al raggiungimento di una felicità talmente profonda che da obiettivi spirituali diviene obiettivo sociale. Il viaggio verso la straordinaria si porta dietro un messaggio: straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente. Straordinario è irripetibile. I racconti a dritti chi sei veramente.

Quotidiano Data 01-2017 Pagina 27/31 Foglio 3/5



OSCAR DI MONTIGNY

Il tempo dei nuovi eroi... CHI È Oscar Di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum. Sta appena pubblicando il viaggio del tempo dei nuovi eroi. CHI È Oscar Di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum. Sta appena pubblicando il viaggio del tempo dei nuovi eroi.

il Giornale Data Pagina Foglio 26-11-2016 31 1/2

L'intervista Oscar Di Montigny

Marco Lombardi

«Nel mondo 0.0 siamo tutti dei Nuovi Eroi»

Il manager-scrittore racconta la ricetta per un futuro di economia sostenibile

Il mondo è cambiato, e noi con esso. Il mondo è cambiato, e noi con esso.



Oscar di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum.

Cambiamento. È una rivoluzione di uomini perché, non di macchine. È il punto di partenza di educazione. Costruzione. Per evolvere degli stimoli è la cultura insieme al profitto che crea le opportunità.

«Sono stato a Montigny, dal Dalai Lama, al Museo del Futuro, dove la convivenza di culture religiose è assoluta tensione. È un viaggio, è il viaggio dell'eroe: è la Milano c'è una marcia».

Focus

L'intervista di Focus Oscar di Montigny È il momento dei nuovi eroi

Periodico Data 02-2017 Pagina 15 Foglio 1

Il futuro? È nelle nostre mani

In un libro uscito da poco, un manager sposa un'idea controcorrente: per salvare il pianeta non dobbiamo guardare al nostro successo e al denaro, ma privilegiare la collettività.



Oscar di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum.

«È da poco tornato da Hesse, un evento in Colombia dove per 3 giorni si è parlato di innovazione e futuro dell'umanità. Perché era lì? E su cosa era incentrato il suo intervento? Al Festival c'erano diversi speaker che parlavano di tecnologia, filosofia, economia, arte. Il mio approccio fu a mettere insieme tutti questi punti di vista. Io parlai di «Nuovi Eroi» e penso che ciascuno di noi possa essere. È un modo diverso di vedere le cose, che chiamo Economia 0.0. Si tratta infatti di un nuovo inizio, basato sulla consapevolezza che, individualmente e collettivamente, non possiamo più ignorare le conseguenze dei nostri comportamenti. Ci sta modificando profondamente. Dall'altra parte stiamo perdendo i riferimenti religiosi, culturali, etici ai quali siamo stati abituati per secoli. Ci troviamo in un momento di grande confusione, ma anche di grandi opportunità».

Che cosa lo ha persuaso che il mondo sia maturo per un atteggiamento del genere? Siamo nel mezzo di un importantissimo cambiamento d'epoca. Da una parte, quello che la scienza sta scoprendo, quello che la tecnologia sta implementando, ci sta cambiando come esseri umani: l'evoluzione tecnologica, per esempio, ci sta modificando profondamente. Dall'altra parte stiamo perdendo i riferimenti religiosi, culturali, etici ai quali siamo stati abituati per secoli. Ci troviamo in un momento di grande confusione, ma anche di grandi opportunità».

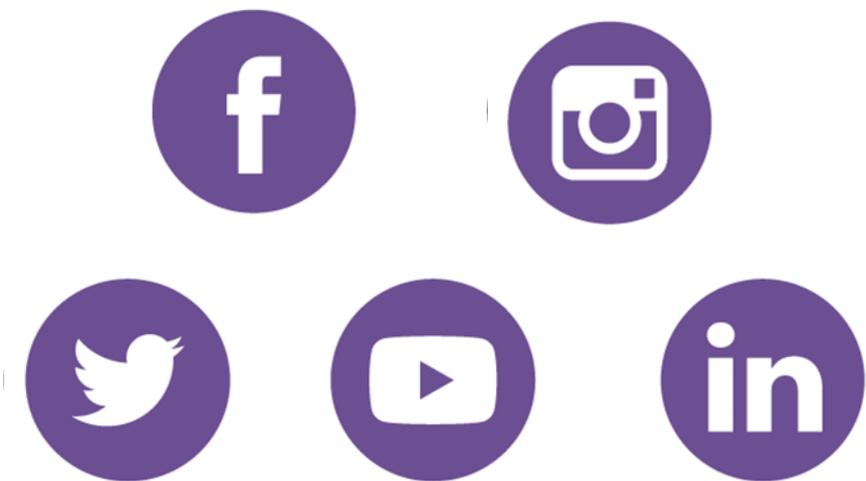
È per le aziende, che cosa significa tutto questo? Come si dovrebbe adattare? Le aziende sono il cuore di questo cambiamento. La nostra capacità individuale di incidere è limitata e anche le istituzioni, per diverse ragioni, oggi non sono in grado di farlo. L'azienda è abbastanza collettiva da assomigliare a un'istituzione e abbastanza grande da poter incidere sulla società. In più, le aziende sono il nucleo del processo di produzione della ricchezza e il modo in cui lo fanno è famoso e noto. Il modello più attuale è quello delle benefit corporation: sono aziende che devono tenere conto del sistema cui appartengono, partendo dall'attenzione alle persone con cui lavorano per arrivare all'impatto che hanno nel mondo, che significa la sostenibilità ambientale ma anche la responsabilità di essere un modello imprenditoriale. Quando tutti faranno così, la rivoluzione sarà completa. O. Federico Rossi

Che cosa può fare ciascuno di noi? La risposta deve essere individuale. L'eredità classica era un'eredità e aveva il compito di guidare i popoli. Il nuovo eroe, invece, è una persona che si occupa di creare, di fare. E il suo atto di assunzione di responsabilità, senza aspettare che qualcuno ci guidi. Proseguendo il parallelismo con il terzo classico, dobbiamo accettare la nostra chiamata, che può anche essere un gesto semplice, a agire nella solidarietà che siamo tutti consapevoli. La difficoltà è guardarsi dentro e capire che cosa possiamo fare. Il modello è Oscar di Montigny. Oscar Di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum.

Libero Di Montigny e i nuovi eroi L'Economia 0.0 basata su amore e capitale creativo

Marito innamorato di Sara e papà felice di cinque figli: Lunachiaro, Aqua, Sara Viola, Agnese e Davide. Si presenta così Oscar Di Montigny, direttore marketing, comunicazione e innovazione di Banca Mediolanum.

Il tempo dei nuovi eroi... CHI È Oscar Di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum. Sta appena pubblicando il viaggio del tempo dei nuovi eroi. CHI È Oscar Di Montigny, 47 anni, è Direttore Marketing e comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum. Sta appena pubblicando il viaggio del tempo dei nuovi eroi.



Oscar di Montigny

